

I figli

Scritto da K. Gibran
Sabato 09 Gennaio 2010 15:04



E una donna che reggeva un bambino al seno disse: Parlati dei figli.

Ed egli disse:

I vostri figli non sono i vostri figli.

Sono i figli e le figlie dell'ardore che la vita ha per se stessa.

Essi vengono attraverso di voi, ma non da voi,
e benché vivano con noi non vi appartengono.

Potete dar loro il vostro amore ma non i vostri pensieri,
Poiché essi hanno i loro propri pensieri.

Potete dar ricetta ai loro corpi ma non alle loro anime,

Poiché le loro anime dimorano nella casa del domani, che neppure in sogno vi è concesso di visitare.

Potete sforzarvi di essere simili a loro, ma non cercate di rendere loro simili a voi.

Poiché la vita non va indietro né indugia con l'ieri.

Voi siete gli archi da cui i vostri figli come frecce vive sono scoccate.

L'Arciere vede il bersaglio sul sentiero dell'infinito, e vi piega e vi flette con la sua forza perché le sue frecce vadano veloci e lontane.

Fate che sia gioioso e lieto questo esser piegati dalla mano dell'Arciere:

Poiché come ama la freccia che scaglia, così Egli ama anche l'arco che è saldo.